

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

STRUTTURA PROPONENTE UOSD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA LEGALE	
Oggetto: TRIBUNALE CIVILE DI ROMA: RICORSO N. 15678/23 EX ART. 696 BIS C.P.C. PER ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO, NOTIFICATO IL 4.5.23, PROMOSSO DAL CONIUGE ED EREDE DI UNA PAZIENTE, IN PROPRIO ED IN QUALITÀ DI ESERCENTE LA POTESTÀ GENITORIALE SULLA FIGLIA, NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI ADDOLORATA. AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO. AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE ALL'AVV. MAURIZIO HAZAN. COMPENSO COMPLESSIVO PRESUNTO DI € 7.294,14 SPESE GENERALI, I.V.A. E C.P.A. INCLUSI (FASC. 7048).	
Proposta di delibera: 1136/23 del: 16/06/2023	
L'Estensore: CASALE LARA	Data 16/06/2023
Il Responsabile del Procedimento: CASALE LARA	Data
Il Dirigente della U.O.:	
Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che: Il presente atto, così come indicato nel dispositivo a cura della struttura proponente, non comporta Costi/Ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.	
Il Direttore Amministrativo	
Il Direttore Sanitario	
Il Direttore Generale:	

II DIRIGENTE RESPONSABILE AD *INTERIM* DELLA U.O.S.D. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA LEGALE

VISTI gli artt. 75 e 82 del c.p.c. concernenti, rispettivamente, la "Capacità processuale" ed il "Patrocinio" delle parti nei giudizi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

in particolare, il combinato disposto degli artt. 3, comma 6, e 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 9, comma 1, della legge regionale del Lazio del 16 giugno 1994, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 concernente il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.16, pubblicato in G.U. n. 205 – Serie Generale del 4.9.18, relativo alla protezione delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali, il quale valorizza il principio di minimizzazione, per tutte le tipologie di dati, contenuto nell'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 che prevede che i dati debbano essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

PREMESSO che:

- Il 14.10.17 una paziente - alla 41^a settimana di gravidanza - giungeva al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni – Addolorata dove veniva ricoverata presso il reparto di Ginecologia e sottoposta ad induzione di travaglio secondo quanto previsto dalle linee guida in materia; durante il travaglio si verificava un improvviso aggravamento delle condizioni cardiocircolatorie in presenza del quale i sanitari si determinavano ad eseguire, in urgenza, un taglio cesareo che permettesse la nascita del neonato in condizioni vitali; nonostante l'assistenza e tutte le cure prestate, la paziente purtroppo decedeva il 19.10.2017 a causa di un evento imprevisto ed imprevedibile;
- in data 12.2.21 veniva acquisita al protocollo aziendale formale istanza di avvio del procedimento di mediazione promossa dal coniuge della *de cuius.*, in proprio ed in qualità di esercente la potestà genitoriale sulle figlie minori ;
- la predetta istanza veniva debitamente trasmessa agli esercenti la professione sanitaria "interessati" in ossequio all'art. 13 della L. 8.3.17 n. 24 e s.m.i.;
- in vista del primo incontro di mediazione del 16.4.21, il caso veniva trattato dal Comitato Valutazione Sinistri (di seguito, per brevità, CVS) nella seduta del 6.4.21 e, all'esito, il CVS, esaminati gli atti relativi al parallelo procedimento penale avviato contro ignoti, si determinava a conferire mandato all'avv. Giorgio Calò a partecipare

all'incontro di mediazione al fine di chiedere un congruo rinvio in attesa di conoscere gli esiti del procedimento penale in corso;

- successivamente, acquisito il provvedimento di archiviazione del procedimento penale, il CVS, nella seduta del 13.5.21, proponeva alla Direzione Aziendale di conferire all'avvocato G. Calò mandato a partecipare al 1° incontro di mediazione al fine di rappresentare la volontà dell'Azienda di non aderire alla stessa;

CONSIDERATO che in data 4.5.23, in relazione ai medesimi fatti, è pervenuto al protocollo aziendale il ricorso n. 15678/23 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. per Accertamento Tecnico Preventivo promosso dal padre, in proprio e quale esercente la potestà genitoriale sulla figlia, entrambi in qualità di eredi della paziente deceduta in data 19.10.17 durante l'intervento di taglio cesareo;

DATO ATTO che la U.o.s.d. ha comunicato agli esercenti la professione sanitaria "interessati" l'instaurazione del predetto procedimento giudiziale in ossequio all'art. 13 della L. 8.3.17 n. 24 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che nella seduta del 6.6.23 il CVS - alla luce della relazione sui fatti svolta in modo chiaro e puntuale da uno degli esercenti interessati intervenuto nel corso della riunione nonché dell'esito del procedimento penale, conclusosi con l'archiviazione - ha ritenuto opportuno proporre alla Direzione Aziendale di resistere nell'ambito del richiamato giudizio introdotto con Ricorso n. 15678/23 R.G. ex art. 696 bis c.p.c. per Accertamento Tecnico Preventivo;

RAVVISATA la necessità di individuare un legale al quale affidare l'incarico di difendere l'Azienda nell'ambito del richiamato giudizio per Accertamento Tecnico Preventivo;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2012 l'Azienda Ospedaliera, in assenza di copertura assicurativa, è in c.d. regime di "autoassicurazione del rischio";

VISTA la disponibilità ad assumere l'incarico manifestata dall'avv. Maurizio Hazan, legale regolarmente iscritto all'albo aziendale e di comprovata esperienza in materia di responsabilità medica;

CONSIDERATO che:

- la U.O.S.D. ha concordato con il predetto legale il preventivo relativo al compenso per l'espletanda attività di consulenza stragiudiziale, applicando i parametri forensi ex D.M. n. 147/2022, ridotto del 50% in un'ottica generale di contenimento della spesa pubblica;
- al suddetto Legale viene rilasciata procura alla lite con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicilio, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, eleggendo domicilio presso il Suo studio sito in Roma, Piazza Farnese, 105;

TENUTO CONTO

che:

- l'onere presunto derivante dal presente provvedimento, di complessivi € **7.294,14** (€ 4.999,00 + Spese Generali 15% + I.V.A. 22% + C.A.P. 4%), trova riferimento sul conto patrimoniale n. **202020101** "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", sull'esercizio 2023, Aut. n. 16 sub-aut. n. 80;
- gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- secondo quanto stabilito dal Comitato Valutazione Sinistri nella seduta del 6.6.23 di resistere nell'ambito del giudizio introdotto con ricorso n. 15678/23 R.G. ex art. 696 bis c.p.c., promosso dal padre, in proprio e quale esercente la potestà genitoriale sulla figlia, entrambi in qualità di eredi della paziente deceduta in data 19.10.17 durante l'intervento di taglio cesareo nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Addolorata;
- di conferire l'incarico per la rappresentanza e la tutela degli interessi dell'Azienda all'avv. Maurizio Hazan, mediante il rilascio di apposita procura alle liti con ogni più ampia facoltà di legge, comprese quelle di transigere, conciliare, incassare, quietanzare, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggendo domicilio presso il Suo studio sito in Roma, Piazza Farnese, 105;
- di determinare, presuntivamente, il compenso da liquidare al suddetto avvocato sino all'eventuale fase decisoria, nella somma complessiva di € **7.294,14** (€ 4.999,00 + Spese Generali 15% + I.V.A. 22% + C.A.P. 4%);

L'onere lordo di € **7.294,14** è gravante sul conto patrimoniale **202020101**, "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" sull'esercizio 2023, Aut. n. 16 sub-aut. n. 80;

Gli effetti del presente atto non comportano costi/ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25.2.2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso
a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

- di approvare la proposta così come sopra formulata, rendendola disposta;
- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

LA U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 5 pagine, compreso il frontespizio.